

Il Castello

Notiziario comunale di Valvasone



COOP CASARSA SEMPRE PIÙ CONVENIENTE



PREZZI BASSI QUOTIDIANI

È trascorso un anno dall'insediamento della nuova amministrazione comunale ed è il momento di fare un primo bilancio delle attività svolte. Nei primi dodici mesi di mandato non è stato sicuramente semplice: le conseguenze della crisi economica per la popolazione sono state tremendamente reali come tangibili sono state le risposte messe in campo dall'Amministrazione. E anche nel campo delle opere si è lavorato alacremente. Ma soprattutto, durante questo primo anno, le nostre energie sono state indirizzate nello sbrogliare e risolvere situazioni intricate sotto il punto di vista burocratico.

L'obiettivo che ci poniamo per i prossimi due anni sarà di concretizzare un importante programma di opere pubbliche. Per illustrare ai valvasonesi quanto si sta facendo, è stato predisposto il notiziario comunale "Il Castello", un collegamento tra Amministrazione e cittadini che ci permetterà di illustrare gli aspetti salienti dell'operato della macchina amministrativa in un'ottica di sempre maggiore trasparenza. Inoltre con questa pubblicazione, di volta in volta, verrà dato risalto alle realtà locali, enti e associazioni che collaborano con l'amministrazione comunale, nell'interesse di questa comunità, per un'informazione su Valvasone a tutto tondo.

**Il sindaco
Markus Maurmair**



L'amministrazione comunale

Dallo scorso giugno, in municipio c'è un nuovo inquilino: è il 36enne sindaco Markus Maurmair (qui al centro della foto) risultato eletto alle elezioni amministrative dello scorso anno. Nella foto, ecco gli altri esponenti che compongono la maggioranza: a partire da sinistra Franco Gri, Daniele Cinausero, Nicoletta Culos, Leda Giuseppin, Oriano Biasutto (vice sindaco), Markus Maurmair (sindaco), Donatella Bottacin, Massimo Pasutto, Ivan Castellan e Fulvio Avoledo.

5 E' accaduto a Valvasone. Foto e notizia in pillole dei fatti principali avvenuti negli ultimi mesi

Primo Piano

8 Castello. I lavori di restauro dell'antico maniero continuano a regalare nuove scoperte. Il sindaco fa il punto sul cantiere e annuncia delle novità

News dal Comune

- 10** Il turismo è al centro dell'intervento del sindaco
- 11** Arriva l'Agenda degli eventi per le associazioni
- 12** Un parcheggio per le scuole
- 13** Le aziende e la crisi
- 14** Nasce la superpolizia dei tre Comuni
- 15** Convezione con il Ponte della Delizia
- 16** Tutte le novità nel bilancio 2010
- 17** Tagli alla Tosap
- 18** Gli interventi dell'Amministrazione a favore dei cittadini colpiti dalla crisi.

Affresco in Castello. Per poter rendere visibili le pitture trecentesche nella sala degli Affreschi, è stato necessario staccare e riposizionare su un pannello un lacerto del '400 che rappresenta delle figure geometriche, come di moda all'epoca. Il pannello è stato poi installato nella parete a fianco dell'affresco della "Principessa e il cavaliere".

Attualità

- 20 Biblioteca.** Presentata la Guida turistica di Valvasone
- 21 L'intervista.** Viaggio alla scoperta della scuola dell'infanzia "Giovanni XIII"
- 23 Protezione civile.** Prima edizione della Giornata ecologica dei quattro Comuni
- 24 Associazioni.** Gli scout aiutano a far crescere il paese con tante iniziative
- 25 Agricoltura.** Si affronta il problema delle nutrie e degli altri animali novici per l'ambiente

Focus

- 26 Termiti.** Focus sulla calamità che ha colpito il paese
- 27 Agenda.** Un portfolio degli appuntamenti per i prossimi mesi.

Sommario





“**A.C. Valvasone promossa in A1.** Questo campionato ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori, partita dopo partita abbiamo lottato con determinazione, volontà e soprattutto, con l’impegno morale nel nostro animo di raggiungere l’obiettivo che mister Riservato fortemente desiderava. Ci siamo riusciti grazie al contributo di tutti e guidati dall’esperienza e la passione di mister Marco Culos che con grande slancio ha proseguito il lavoro iniziato e ci ha portato alla conquista di questa storica vittoria che dedichiamo alla memoria di Enrico ”

Il Giro d'Italia a Valvasone



Il 93. Giro d'Italia è transitato per Valvasone domenica 23 maggio per una delle tappe più emozionanti: la Mestre – Monte Zoncolan. Con tanto di diretta televisiva sulla Rai e ripresa dall'alto del borgo, Valvasone ha saputo accogliere al meglio il gruppo di corridori che hanno percorso le vie Trieste, Borgo S. Antonio e via Trento. Oltre ad una serie di iniziative allestite dall'associazione Ciclistica Valvasone che hanno preceduto l'evento, il giorno della corsa le strade erano addobbate con nastri e palloncini rosa mentre centinaia di persone hanno atteso il passaggio della carovana dimostrando grande attaccamento per il Giro che rimane uno degli appuntamenti sportivi più importanti del nostro Paese.

Angelo Branduardi dal vivo

La sala Roma ha ospitato a fine maggio una tappa di "Pordenone Pensa". Ospite del borgo medioevale, Angelo Branduardi. In una sala gremita da un pubblico di tutte le età, l'autore di "Cogli la prima mela", intervistato da Paolo Paron, ha ripercorso a carriera musicale regalando ai presenti una chicca: ha proiettato il suo ultimo video "La tempesta" (tratto dal disco "Senza spina"). "Sono naufragato tante volte, tante volte ho sbagliato - ha detto Branduardi - ma non mi sono mai fatto condizionare ne dal successo ne dai fiaschi". La musica secondo Branduardi "ha un'origine divina, è l'arte più vicina a Dio e ha un potere terapeutico perchè serve a sconfiggere la paura più grande, quella della morte". ■



Musica e concerti in borgo



Successo di pubblico per l'edizione 2010 di "Suoni e Armonie", il contenitore di eventi musicali organizzato dalla società Filarmonica di Valvasone, Comune, Provincia di Pordenone e Associazione per i concerti di musica antica e la Pro loco. Per cinque domeniche, dal 2 al 30 maggio, il paese ha fatto da cornice ad una serie di eventi, a partire dai Concerti-aperitivo in piazza Libertà, molto seguiti e apprezzati. Nel pomeriggio oltre a visite guidate a calli e scorci del borgo, il clou erano gli appuntamenti musicali in Duomo inseriti nella 37. stagione dei Concerti di musica antica di Valvasone: proposti al pubblico quattro concerti dedicati a rare pagine della lettura per organo e cembalo tra Rinascimento e Barocco. ■

Inaugurata l'area camper

Lo scorso 29 maggio, il vicepresidente della Regione e assessore al Turismo Luca Ciriani ha inaugurato in via Pasolini la nuova area camper. La piazzola è stata realizzata dall'amministrazione comunale e rimarrà aperta 24 ore su 24, per tutto l'anno. Essa è predisposta per la sosta di otto camper. Gli appassionati del settore potranno sfruttare le innovative attrezzature presenti che consentiranno loro di fare il rifornimento di acqua



e di ricaricare di energia elettrica i propri mezzi oltre che di scaricare le acque nere. "Il nuovo servizio offerto a Valvasone - ha dichiarato il vicepresidente Ciriani - è un ottimo punto di sosta per chi in camper vuole visitare la Regione. I dati mostrano come i camperisti siano turisti attenti alle particolarità del territorio, alle mete inusuali e ai piccoli borghi". Il sindaco Maurmair ha quindi evidenziato come l'area di sosta "arricchirà il territorio di un nuovo servizio dando una risposta adeguata a una tipologia di turismo - quello en plain air - in costante crescita". ■

SGI | SAN GIACOMO
IMPIANTI



**"Allarghiamo gli
orizzonti dell'energia"**

- generazione energia
(impianti fotovoltaici, termici, ecc...)
- riqualificazione ambientale
- climatizzazione invernale/estiva
- soluzioni per involucri edilizi
- trattamento aria, acque e rifiuti

Riportati alla luce magnifici affreschi trecenteschi

Restauri in Castello

Markus Maurmair

Stanno procedendo i lavori di sistemazione del castello di Valvasone. Negli anni passati sono stati realizzati interventi di consolidamento statico e di rifacimento del tetto, e dall'agosto 2009 la parte di maniero di proprietà comunale è oggetto di opere di riqualificazione per un totale di oltre 3,3 milioni di euro. Una volta terminate potremo finalmente utilizzare il piano interrato, il piano terra e il primo piano completi e pronti all'uso.

Nel piano interrato saranno ricavate due sale multifunzione. Nella più grande, ospitata nell'ex "cavana", si potranno tenere conferenze e sarà fruibile come sala per ricevimenti. Nell'altra, più piccola e caratterizzata da due volte a crociera, l'idea è di utilizzarla come zona di degustazione dei prodotti

locali. Questa stanza, infatti, potrebbe essere destinata a ospitare comitive o gruppi che desiderano una cornice unica e suggestiva ove assaggiare i prodotti tipici del territorio (a titolo di esempio, sono in corso contatti per il suo utilizzo da parte di alcuni produttori di vino).

Il piano terra è caratterizzato, oltre che da un'altra sala polifunzionale, dalla cosiddetta stanza degli affreschi e dal teatrino settecentesco, incantevoli particolarità del maniero. Vedremo poi cosa rappresentano e come potranno svolgere un'importante funzione per il paese.

Il primo piano è apparentemente più ampio degli spazi sottostanti. La cappella privata che qui si trova è una vera rarità e, una volta restaurata, rappresenterà per la comunità di Valvasone un altro pezzo unico di arte e di storia. Allo stesso piano si trovano altre tre stanze che, collegate alla monumentale cucina, potranno divenire **oggetto di un accordo con i di Valvasone per posizionarvi il loro archivio di famiglia**. Nel lato nord dello stesso piano si trovano due stanze affrescate destinate a ospitare un'area museale; analoga funzione sarà data al grande salone soprastante il teatrino e che si affaccia sul cortile interno. Al primo piano, in corrispondenza della stanza degli affreschi, una



sala ha regalato una nuova sorpresa ai restauratori: di recente è emersa una parte di cornice con affreschi trecenteschi. L'insieme delle due stanze posizionate a terra e al primo piano, pertanto, appartiene sicuramente alla porzione più antica del maniero. L'ipotesi di utilizzo formulata prevede che tale sala sia adattata all'esecuzione di proiezioni. In particolare sarà possibile visionare un documentario su Valvasone alla stregua di quanto avviene nelle mete turistiche di livello: al visitatore, prima che inizi il suo giro turistico, saranno fornite informazioni su cosa troverà e potrà visitare nel paese.

Altri due interventi a breve si agguinceranno ai tre lotti di lavori in corso. Il primo, finanziato per 200mila euro, riguarderà la sistemazione del portale d'accesso al Castello dalla piazza antistante che è in attesa del benessere da parte della Sovrintendenza ai Beni



Culturali di Udine per poter proseguire nell'iter di progettazione.

Il secondo intervento interesserà il quarto lotto di lavori di riqualificazione del castello, finanziati per 500mila euro, che daranno modo di restaurare le due scale interne, oltre ad alcune stanze del sottotetto e all'appartamento che, in estrema sintesi e in osservanza della convenzione stipulata nel 1999, sarà ceduto in comodato alla famiglia dei di Valvasone a fronte del comodato dei quadri di famiglia di loro proprietà che saranno ospitati nell'area museale del castello.

Una volta completati tutti i lavori rimarranno ancora da sistemare il secondo piano e gran parte del sottotetto: per entrambi è stata presentata regolare domanda di finanziamento alla Regione.

Teatrino settecentesco

Altra perla unica del settecento in Friuli, il teatrino del castello di Valvasone è stato appena restaurato ed è l'unico a risultare così ben conservato. Nei lavori di riqualificazione è emersa tra due tavole una scritta con una data, 1791, e due lettere, A. P. L'ipotesi più plausibile è che si tratti

dell'anno di costruzione e delle iniziali del falegname che realizzò l'opera.

La sala del teatrino appare oggi come una stanza riadattata nel cinquecento, caratterizzata dalla presenza di un grande camino e da un ciclo di affreschi pregiati. I dipinti sono in larga parte formati da una serie di putti che sostengono medaglioni raffiguranti scene di caccia o luoghi dal vago sentore orientaleggiante. Con buona probabilità il locale era originariamente la stanza di rappresentanza della casata dei di Valvasone, utilizzata anche per i momenti conviviali dei vari componenti della famiglia. Gli studiosi che l'hanno visitata, infatti, ipotizzano che per i diversi rami familiari residenti all'interno del castello la stanza rappresentasse il luogo comune di ritrovo ove consumare il principale pasto della giornata e condividere pensieri e momenti d'intrattenimento. Anche questa rarità si sommerà al numero di opere d'arte che compongono l'offerta tuistica e culturale che Valvasone potrà proporre ai propri visitatori.



Teatro. Risale al Settecento e quanti finora l'hanno visitato sono rimasti a bocca aperta. Il restauro è quasi completato: tra gli interventi da terminare c'è l'illuminazione e gli arredi di scena. L'apertura è attesa per la fine del 2010.



Diverse interpretazioni. Ci sono più ipotesi sul significato dell'affresco. Di sicuro, il lupo raffigurato a sinistra rappresenta la casata dei Valvasone mentre l'asino è il patriarca d'Aquileia. Nell'affresco il lupo sembra non gradire quanto l'asino stia dicendo poiché gira la testa dall'altra parte.

LA STANZA DEGLI AFFRESCHI

Uno tra i ritrovamenti più importanti emersi durante i lavori di consolidamento del maniero valvasonese sono gli affreschi presenti in una sala al piano terra: la cosiddetta stanza degli affreschi che racchiude cicli di epoche distinte.

Da un lato della stanza gli affreschi riferibili alla fine del Trecento sono un tripudio di simboli araldici mentre dall'altro sono tre raffigurazioni profane: una scena cavalleresca, con una principessa, accompagnata da due ancelle con degli strumenti musicali, pronta a incoronare un impettito cavaliere; segue un grande albero della vita con dei medaglioni che raffigurano per l'appunto dei momenti salienti della vita dell'epoca: dall'infanzia dedicata al gioco, alla vanitosa adolescenza fino all'età adulta segnata dai pensieri indotti dai conti familiari che magari non tornano; e infine l'anonima mano trecentesca ha creato un'allegoria in cui un asino vestito di ermellino siede fiero su di un trono gotico mentre sta insegnando su di un alfabetario a un lupo col capo volto all'ingresso e disinteressato alla lezione. Sulle volte di un antico portico trecentesco, che è stato inglobato nell'edificio da successivi interventi di ampliamento, dei volti grotteschi di persone, incorniciati da giochi di fiori e piante oppure delle geometrie di colori: immagini che si ritrovano in alcuni palazzi del centro storico.

La stanza nel Quattrocento è stata nuovamente affrescata seguendo le mode del tempo: non più immagini di persone o di luoghi ma nuovi giochi di geometrie a creare un finto arazzo sulle pareti.



Un progetto concreto per la valorizzazione dell'accoglienza turistica.

Creata una rete con associazioni e imprenditori per far decollare il commercio e il turismo a Valvasone

Sviluppo del turismo a Valvasone

Markus Maurmair

Lo sviluppo del turismo a Valvasone è tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale.

Se la promozione turistica è di competenza prevalente di enti quali Regione e Provincia, **spetta invece ai comuni organizzare l'accoglienza turistica** dalla quale deriverà il ritorno economico

diretto per il territorio. Imprescindibile ed essenziale per un corretto sviluppo turistico è quindi la collaborazione con le attività imprenditoriali private e le associazioni di volontariato.

L'Amministrazione ha elaborato un programma concreto e di medio termine per la valorizzazione

dell'accoglienza turistica. Il progetto, che coinvolge la neonata associazione dei commercianti di Valvasone, "Le Botteghe di Valvasone", la Pro Loco e l'associazione culturale Felice Arte, è stato sottoposto all'attenzione della Regione per ottenere un finanziamento e prevede una serie di azioni tese a migliorare l'ospitalità del nostro centro storico. Saranno realizzate delle

audio guide emozionali che permetteranno al turista di visitare l'antico borgo di Valvasone e le sue borgate apprendendo, oltre che le nozioni classiche che interessano un visitatore, anche delle curiosità e degli aneddoti dei siti visitati come l'ascoltare i suoni dei luoghi (un esempio: si entrerà in Duomo e, dopo aver udito una descrizione della storia e degli aspetti artistici e architettonici più importanti si potrà sentire un brano registrato che ne esalta la sua unicità).

Un altro obiettivo è quello di aprire uno **spaccio del territorio** che vedrà tra i protagonisti i produttori di vino e non solo: in un locale di proprietà comunale sarà collocata una zona degustazione che permetterà ai turisti di assaporare e acquistare i migliori prodotti della nostra terra. Lo spaccio sarà gestito dai produttori in collaborazione con la Pro Valvasone e offrirà anche un servizio di supporto innovativo al turista. ■

Nasce l'Agenda degli eventi

Le associazioni "fanno sistema"

Nicoletta Culos

E' una piazza "virtuale" utile a coordinare gli incontri ed eventi che si svolgono a Valvasone nell'arco dei dodici mesi. E' questo in estrema sintesi il progetto "Agenda del Paese" nata su spinta dell'amministrazione comunale con l'obiettivo di avviare un servizio di organizzazione degli eventi e che ha preso piede da marzo. Dapprima sono state invitate le principali associazioni valvasonesi a prendere parte a una tavola rotonda dove poter collaborare tutti insieme e giungere alla nascita di una Agenda degli eventi che si tengono durante l'arco di un anno per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione. La coordinazione dell'Agenda sarà inizialmente gestita dall'Amministrazione e poi con il tempo passerà alla Pro loco in collaborazione con la Biblioteca. Il progetto è entrato nel vivo con la **sottoscrizione da parte delle associazioni**

di un protocollo che contiene delle regole di convivenza.

Ad esempio è previsto un incontro annuale per fissare gli appuntamenti istituzionali.

Si lascia poi alle associazioni la facoltà di comunicare l'evento estemporaneo: se ci fossero delle sovrapposizioni verranno contattati gli interessati da parte della Biblioteca (la precedenza va data a chi si è prenotato prima, tenendo conto però che le attività sportive dipendono dal calendario sociale). In prospettiva, l'Agenda verrà "pubblicizzata" sul sito del comune che verrà aggiornato, così che ci sarà una visualizzazione degli appuntamenti mensile e una mailing list (da inviare puntualmente agli interessati).

Non solo. l'Agenda verrà esposta anche in Biblioteca, nella sede della Pro loco e nella bacheca posta in piazza Mercato. ■

*Una soluzione
per i problemi di
viabilità nella zona
delle scuole*



Un nuovo parcheggio per le scuole

Oriano Biasutto

In tema di sicurezza stradale, uno dei punti più critici è rappresentato dal portare e ritirare i propri figli a scuola. Nelle giornate di pioggia e di contemporaneità di uscita dalle scuole elementare e media la situazione della viabilità è difficilmente sostenibile. Salvo gli studenti che usufruiscono del servizio di scuolabus, **sono sempre più stringenti gli obblighi per i genitori di presenziare al momento di uscita dei propri figli dalla scuola.**

È infatti recentissima una sentenza della Corte d'Assise che ribadisce in capo

agli insegnanti la responsabilità di eventuali disgrazie occorse agli studenti lungo il tragitto che li porta da scuola fino a casa. Tradotto: con buona probabilità dal prossimo anno scolastico la dirigente si vedrà costretta a chiedere la presenza di un genitore all'uscita dalla scuola elementare per tutti quei ragazzi che la frequentano ma che non prendono il bus. Proprio per cercare di ovviare a questa situazione di difficoltà, l'amministrazione comunale di Valvasone ha richiesto e ottenuto un finanziamento per la costruzione di un nuovo parcheggio che sarà realizzato sfruttando parte del cortile della scuola media dal lato di via

del Mattino. L'area di sosta nascerà in una zona oggi inutilizzata dai ragazzi; sarà dotata di una pensilina che la collegherà alla scuola media e la parte di cortile destinata a parcheggio.

Per la fine del 2010 saranno pronti 25 nuovi posti macchina che permetteranno ai genitori di sostare in tutta sicurezza. Il parcheggio sarà anche a servizio delle strutture sportive e s'inserisce in un progetto più ampio di riqualificazione della viabilità scolastica concordato con i comuni di Arzene e San Martino al Tagliamento che stanno progettando due piste ciclabili che giungeranno ai plessi scolastici dai rispettivi centri abitati. ■

Riqualificazione di Borgo S. Antonio

Dopo un lungo iter, lo scorso 25 maggio è stata approvata dal consiglio comunale la variante al Piano regolatore numero 22.

Essa è frutto di un'attenta e nuova modalità operativa: grazie a un'assemblea pubblica e a parecchi sopralluoghi "sul campo" degli amministratori, con al seguito i tecnici incaricati, sono stati approntati tutti gli accorgimenti per recepire

le osservazioni dei cittadini volti a migliorare i progetti.

La fase successiva è l'avvio, nel giro di qualche mese, delle procedure per gli espropri dei ritagli stradali necessari per la realizzazione delle opere; nel frattempo, i progettisti stanno procedendo in modo sinergico alla stesura degli elaborati esecutivi e definitivi così da poter appaltare i lavori al più presto.

Entrando nel dettaglio degli interventi, **due rotatorie sostituiranno l'attuale incrocio a Sant'Antonio e ne verrà realizzata una in via Trento.**

Oltre alla messa in sicurezza

dell'ambito, si sta lavorando per migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Come? Con delle **nuove piste ciclabili** che verranno costruite in via Pozzodipinto e via Trieste. Contestualmente, sono previsti i lavori per la **riqualificazione di una parte di via Marzogna** (il tratto che si collega con via Roma) oltre che di via Regina Margherita.

Anche per via Sant'Elena sono pronti i progetti di sistemazione: oltre al rifacimento dei marciapiedi, sarà realizzata una pista ciclabile che costeggerà il parco Pasolini. Parco che verrà recintato all'altezza dei giochi pubblici. ■

Più servizi per le aziende in Tabina

Franco Gri

L'amministrazione comunale di Valvasone ha affrontato la crisi scegliendo di sostenere il reddito, il risparmio e il potere d'acquisto dei cittadini e delle famiglie, a partire dai pensionati e dalle famiglie numerose.

Come segnale di attenzione verso le aziende, è stato organizzato un incontro, lo scorso aprile, con l'obiettivo di favorire un'adeguata conoscenza degli interventi pubblici messi a loro disposizione per superare la crisi economica. Se Provincia e Regione hanno i mezzi per attuare politiche di sostegno

nei confronti delle Pmi e delle forze lavoro, le azioni concrete che l'Amministrazione può realizzare sono di diverso tipo: in particolare implementando i servizi dedicati alle imprese.

Un esempio concreto è la gestione del nuovo impianto fognario realizzato nella zona industriale della Tabina. Entro l'estate, la giunta comunale di Valvasone approverà la convenzione che attribuisce al Consorzio industriale Ponte Rosso, il compito di gestire la rete fognaria che si collega al depuratore consortile. Ultimo tassello del progetto è il collegamento dei singoli insediati della Tabina al sistema di captazione. L'inter-

vento si inserisce nel più ampio obiettivo di migliorare i servizi e le opportunità a favore delle imprese insediate nella Tabina.

Il modello, ancora una volta, è il Consorzio Zipr, con il quale si potranno concludere ulteriori accordi specifici in settori strategici quali la formazione professionale, la gestione del verde e le manutenzioni delle zone promiscue. Grazie a queste misure, la zona della Tabina potrà diventare un biglietto da visita per il Comune di Valvasone nel campo dello sviluppo economico, coniugando efficienza e ridotto impatto ambientale e paesaggistico, in vista della tanto sospirata ripresa. ■

Ambiente

In pochi mesi stiamo assistendo ad una piccola rivoluzione che riguarda la gestione dell'ecopiazza comunale. Grazie alla disponibilità ed alla professionalità dei nostri addetti, il servizio è stato ampliato, facendo tesoro anche del bel lavoro fatto dai volontari che li hanno preceduti e che vogliamo ringraziare.

Non è la sola novità. Presto infatti prenderanno il via i lavori di adeguamento della ecopiazza, posta sul retro del cimitero. Di che cosa si tratta? Le normative impongono, giustamente, determinati standard, che tutelano l'ambiente, la sicurezza degli operatori, la salubrità dei luoghi ma anche facilitano le attività di conferimento e smaltimento: questi sono gli obiettivi che ci siamo posti nel pianificare l'intervento. A questo proposito una raccomandazione a tutti gli utenti: dato che i lavori si svolgeranno per lotti, all'interno dell'isola ecologica, gli utenti dovranno pazientare se ci sarà qualche piccolo disagio o qualche ricollocazione delle navette, ma, come si dice in questi casi: "stiamo lavorando per voi". In particolare, l'intervento, dell'importo complessivo di più di 162 mila euro, finanziato con contributo provinciale e con fondi propri di bilancio riguarderà principalmente lo sbancamento e la successiva pavimentazione dell'area, la formazione di una rampa di accesso alle benne, la recinzione e le necessarie opere impiantistiche. Infine, si ricorda a tutti coloro che, diligentemente, conferiscono i rifiuti in piazzola, che spesso è più corretto ed economico, per le tasche di tutti, utilizzare la raccolta porta a porta, soprattutto per quanto concerne carta, cartone, vetro e plastica. Informazioni utili si potranno trovare nel vademecum che stiamo distribuendo alle famiglie, in modo da massimizzare l'efficacia del servizio ed il contenimento dei costi.



Corpo unico di Polizia locale tra Valvasone, Arzene e San Martino

La sede dell'unità si trova nell'ex-poliambulatorio

Più sicurezza per la gente

Ivan Castellan

Come si realizza una politica della sicurezza realmente efficace per tutti i cittadini? E' una domanda che vale la pena di porsi anche in una comunità come Valvasone, che è ancora a misura d'uomo, ma che purtroppo sta conoscendo odiosi fenomeni di microcriminalità che minano la sicurezza, a partire dalle fasce più deboli, rappresentate dagli anziani e dalle persone sole. C'è da considerare, poi, che al di là del centro storico, **ci sono borgate periferiche e località isolate che, non di meno, meritano la massima attenzione** e tutti gli sforzi possibili da parte

delle autorità.

L'amministrazione comunale ha individuato diverse direttrici lungo le quali attuare le iniziative giuste per aumentare veramente la tutela della comunità.

Da un lato, assieme ad Arzene e San Martino al Tagliamento si è finalmente **dato avvio e concretezza all'Ufficio unico di Polizia locale**, incrementando così il personale e, conseguentemente, le ore di pattuglia e di controllo del territorio; dall'altro, grazie ai finanziamenti regionali, si è sviluppato un progetto integrato di rassicurazione civica, che ha portato a

rendere operativa la nuova sede per i vigili nella struttura dell'ex-poliambulatorio di Valvasone.

Gli uffici sono stati dotati di tutta l'attrezzatura necessaria ed è stata acquistata una nuova autovettura per il servizio di vigilanza del territorio.

Inoltre stiamo lavorando in

sinergia con le altre forze dell'ordine, come per esempio la stazione dei Carabinieri di Casarsa della Delizia, per fare squadra, e assicurare un continuo controllo del territorio, delle abitazioni private e delle attività commerciali.

Obiettivi sensibili, dunque, che abbiamo in programma di tutelare con la prossima **installazione e attivazione delle videocamere.**

Queste saranno opportunamente collegate alle forze dell'ordine, per il continuo monitoraggio del paese, perchè fungano da deterrente ad eventi malavitosi e per eventuale supporto di informazione nelle indagini per atti criminosi. In questa prima fase si prevede la posa di telecamere nei pressi delle scuole e nel centro storico. ■

Al via i lavori alla Grotta

Leda Giuseppin

Valvasone è senz'altro nota per la bellezza del suo borgo medievale: ma è anche ricca di scorci meno noti, che, chiedono e meritano la giusta attenzione da parte delle istituzioni. La località di Ponte della Delizia è uno di questi. Mantenendo fede ad un impegno assunto con gli elettori, inteso a valorizzare anche le zone decentrate e periferiche, l'Amministrazione ha stipulato con l'associazione culturale e ricreativa Ponte della Delizia una convenzione attraverso la quale ha concesso al sodalizio a titolo gratuito l'utilizzo dei terreni di proprietà comunale (di recente acquisizione dalla Provincia), destinati ad area verde.

La concessione riguarda un'area di 2.560 metri quadrati, destinata ad area verde, e vincolerà le parti fino al 31 dicembre 2030. In tale ambito l'associazione, nel li-

mite delle proprie risorse, si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area, provvedendo, in particolare, allo sfalcio, alla cura, alla pulizia e alla manutenzione del verde.

C'è di più. L'associazione eseguirà delle opere di miglioria che saranno possibili grazie ad un contributo di 10mila euro stanziato dal presidente dell'Ente provinciale Alessandro Ciriani. In particolare, c'è la **ristrutturazione dell'area della Grotta**, la realizzazione di una struttura al coperto dove attualmente si trovano le griglie per cucinare e la messa in sicurezza del magazzino che verrà ampliato. Il "mini" cantiere partirà dopo l'estate. Altra novità che interessa la località è la domanda già inoltrata per **riattivare la fermata dell'autobus**: dismessa da ormai trent'anni, l'amministrazione comunale ha chiesto di ripristinarla e ora si aspetta una risposta ufficiale dall'Atap. Sembra invece esserci uno spiraglio positivo per il bar al Ponte. ■



Della vicenda si sta interessando il Comune e sembra che si potrebbe giungere ad una soluzione che porterà alla sua riapertura. Sono però ancora da definire alcuni dettagli tecnici.

Quanto fatto per Ponte Delizia è solo un punto di partenza. Valvasone è costituita da un patrimonio di tante realtà che sarà impegno di questa Amministrazione far crescere tutte.

Come? Aprendo un dialogo diretto. Ecco perché verranno organizzati degli incontri con gli abitanti nelle diverse frazioni per raccogliere le singole esigenze e necessità e portarle poi a conoscenza dell'amministrazione comunale. ■

Il Bilancio

Fulvio Avoledo

Con l'approvazione del bilancio 2010 l'Amministrazione ha cominciato a dare corpo e concreta sostanza alle azioni e alle opere che si è impegnata a realizzare nel corso del mandato amministrativo, nel rispetto del patto stretto con gli elettori nel giugno del 2009 e degli obiettivi strategici che si è imposta di raggiungere.

La situazione dell'economia, anche di quella locale, non depone per una rapida soluzione della crisi in atto: questo induce a guardare al futuro con realismo e nervi saldi, ma senza rinunciare a quell'atteggiamento di ottimismo che può fare la differenza nei momenti più difficili.

Con questo spirito, abbiamo predisposto un bilancio che cerca di presidiare con risorse adeguate le principali istanze che vengono dalla nostra gente. Famiglia, scuola, servizi sociali, aiuti ai lavoratori in difficoltà, ma anche attenzione all'ambiente e al territorio e tante opere pubbliche per rimettere in moto l'economia locale e rendere ancora più bella e funzionale la nostra cittadina: ecco i principali temi che



trovano nel bilancio di previsione misure concrete.

Non tutto subito ma per gradi, con la giusta determinazione e l'ambizione di portare nuova energia ed entusiasmo per una comunità che cresce.

Entrando nel dettaglio del bilancio, per quanto riguarda le entrate, esse sono rimaste sostanzialmente invariate. Quanto alle spese correnti, è particolarmente significativa la scelta di proseguire nella riduzione del debito, attraverso l'estinzione anticipata di un mutuo con scadenza alla fine del 2015. Si paga oggi l'incauta rinegoziazione dei mutui realizzata negli anni '90, il cui effetto negativo compare nella sua interezza d'ora in poi: a partire dal 2010, alcuni dei contributi erogati non entreranno più nelle casse comunali, poiché è terminato il periodo di concessione, mentre rimarrà la quota dei mutui rinegoziati, che dovranno essere coperti con fon-

di propri del Comune.

Realismo ma anche ottimismo: ecco la ricetta per tenere con mano ferma il timone del bilancio, puntando la barra dritta verso la ripresa.

A un anno dall'insediamento, quali sono stati gli interventi più significativi che hanno coinvolto la gestione del bilancio?

Una delle prime emergenze che abbiamo dovuto affrontare è stata la mancanza di loculi in cimitero. Con l'avanzo di amministrazione, quindi solo con fondi comunali, abbiamo destinato 134 mila euro per costruire 56 loculi, per realizzare un ossario comunale e per sistemare le lapidi storiche a fianco della chiesetta.

Mi piace ricordare, poi, l'abbattimento sostanziale della tassa di occupazione degli spazi pubblici: è un provvedimento al quale tenevamo molto, perché consente ve-

ramente ai pubblici esercizi di rendere il borgo ancora più accogliente e vitale, coniugando la capacità imprenditoriale con l'esigenza di rinforzare il tessuto sociale e la vita di comunità.

In terzo luogo, l'Amministrazione ha **aperto uno sportello dedicato all'istruttoria ed alla liquidazione delle domande da parte di chi ha subito i devastanti effetti della tromba d'aria** dello scorso giugno: anche in questo caso sono state reperite e destinate specifiche risorse di bilancio, per coniugare efficienza e qualità della risposta da parte dei nostri funzionari.

Cosa c'è dietro l'angolo? Che cosa avete in mente di realizzare dal 2010?



La violenta tromba d'aria del 6 giugno 2009, ha lasciato dietro di sé una profonda ferita nel territorio

Allo studio ci sono molti interventi, tra i quali va senz'altro citato il regolamento che consente a chi ha subito danni alle tombe a seguito della tromba d'aria di ottenere un **contributo economico** a parziale ristoro delle spese. Inoltre stiamo pensando di destinare delle risorse per realizzare in modo più completo e funzionale le opere che stanno partendo: mi riferisco, per esempio, a via Sant'Elena, alla rotatoria di via Trento e via Regina Margherita - i

fondi stanziati in precedenza non erano sufficienti - ed al recupero e alla valorizzazione dei beni immobili comunali.

In conclusione, però, vogliamo mantenere un atteggiamento di prudenza, per due motivi: da un lato la situazione economica generale impone rigore e buona amministrazione, dall'altro i costi di molti servizi (rifiuti e acqua su tutti) non fanno prevedere a medio termine significative riduzioni tariffarie. ■

Un segnale d'attenzione per le attività commerciali di Valvasone in un momento di forte difficoltà

Tagli alla Tosap

Daniele Cinausero

Uno degli impegni presi dall'Amministrazione era il rilancio delle attività commerciali.

Alcuni mesi fa il consiglio comunale ha approvato una modifica al regolamento della **tassa per l'occupazione del suolo pubblico che ha ridotto di dieci volte il suo importo** per le attività commerciali.

L'intento è quello di favo-

rare gli esercizi pubblici affinché posizionino al di fuori degli spazi tradizionalmente utilizzati degli ombrelloni e dei tavolini per rendere più accattivante il nostro bel centro storico ma anche per permettere l'esposizione di merce da parte dei negozi in genere. Pare che l'iniziativa sia stata apprezzata tant'è che sono già tre le nuove richieste di occupazione di suolo pubblico che si aggiungono a chi da tanti anni

ha garantito questo tipo di servizio che beneficerà comunque della riduzione pagando un decimo quanto prima versava per la TARSU.

Valvasone diventa così più accogliente.

E ci sono altre buone notizie, ottimi segnali di un rifiorire commerciale del nostro paese: alcuni imprenditori del settore stanno chiedendo informazioni per aprire nuove attività. ■

Viaggio tra i servizi agevolati e gli interventi sociali a favore dei nuclei più bisognosi

Aiuti alle famiglie: ecco tutte le novità

Donatella Bottacin



Supportare le famiglie in difficoltà: questa è la priorità dell'amministrazione comunale fin dal suo insediamento, e che ha trovato nel 2010 risposte in attività ed iniziative innovative. Abbiamo concentrato sforzi e risorse soprattutto verso l'obiettivo di alleviare le situazioni più difficili, in attesa di una ripresa economica utile a dare un po' di ossigeno anche alle tasche dei valvasonesi. Nei primissimi mesi dell'anno si è assistito ad un progressivo aumento delle persone che hanno richiesto il nostro intervento, per affrontare situazioni economiche precarie, che alle volte hanno anche preoccupanti risvolti di natura psicologica e sull'autostima. Gli aiuti alle famiglie messi in atto dall'Amministrazione sono di varie tipologie: alcuni a carattere prettamente economico, altri di tipo occupazionale.

Gli interventi di tipo economico:

Nell'individuazione degli interventi più utili l'attenzione si è focalizzata sulle spese indispensabili - a partire dal vitto - che gravano sul maggior numero di famiglie e che hanno un impatto maggiore sull'economia domestica.

Per questa ragione, l'Amministrazione ha voluto facilitare l'accesso ai **buoni spesa prepagati**. Come? Aumentando i limiti di reddito, portati ora a 10 mila euro (valore ISEE), e ampliando la casistica dei beneficiari. I buoni possono essere spesi presso gli esercizi di Valvasone convenzionati con il Comune. Non basta: i nuclei beneficiari di Carta famiglia (con figli a carico ed ISEE inferiore a 30 mila euro) avranno l'opportunità di vedersi abbattere il costo delle bollette di acqua, luce e gas in virtù della decisione dell'Amministrazione di agire su questa categoria di spese ritenute necessarie e imprescindibili.

Un **contributo economico verrà riconosciuto anche alle famiglie dei nuovi nati**, con una novità aggiuntiva costituita dal "kit regalo" di pannolini lavabili. All'inizio sarà un progetto sperimentale che, qualora venga ritenuto utile, salutare e fonte di risparmio per le famiglie, potrà essere ampliato dall'Ammi-

nistrazione, che arriverà a concedere fino all'80% del valore di un intero set di pannolini necessari a coprire i primi 3 anni di vita del bambino. In questo modo si vogliono attivare meccanismi virtuosi di concreto supporto alle famiglie con un occhio al contenimento della quantità di rifiuti e conseguentemente alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Anche quest'anno, infine, è previsto che il Comune istruisca le domande di abbattimento dei **canoni di locazione**, a favore delle famiglie meno abbienti; è anche prevista la possibilità di incentivare i proprietari di alloggi sfitti che stipulino un nuovo contratto dopo il 7 maggio e prima dell'11 giugno.

Il lavoro e la crisi: le misure e le opportunità per i valvasonesi

Sul fronte del lavoro, abbiamo cercato - e trovato - finanziamenti dentro e fuori dal Comune, per dare la possibilità ai residenti in cassa integrazione, mobilità o disoccupazione (anche senza ammortizzatori sociali) di **prestare la propria attività lavorativa a favore del comune**. Gli strumenti cui oggi è possibile attingere sono progettati per lavori socialmente utili e di pubblica utilità anche per popolazione immigrata, voucher utili al coinvolgimento occasionale di lavoratori e borse lavoro finalizzate all'inclusione socio-lavorativa.

Il totale delle persone coinvolte ad oggi ammonta ad una decina tra cui tre donne. Quanto ai giovani,

Consulta dei giovani

E' stata istituita, lo scorso aprile, la Consulta dei giovani di Valvasone. Si tratta di un organismo permanente sulla condizione giovanile, che ha un ruolo consultivo nei confronti dell'amministrazione comunale, aiutandola ad orientare le proprie politiche rispetto a questa importantissima fascia di età della popolazione, che rappresenta il futuro.

La Consulta, in particolare, promuove progetti ed iniziative riguardanti i giovani, privilegiando il metodo partecipativo e forme di co-progettazione; organizza dibattiti, ricerche, incontri ed eventi sulle tematiche giovanili; attiva iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero; favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali; in sintesi, promuove la cittadinanza attiva dei nostri giovani.

Chi la compone. Possono prendervi parte i giovani con un'età compresa tra i 16 e i 29 anni, facenti parte di un'associazione valvasonese, residenti nel paese anche di cittadinanza non italiana. L'invito rivolto alle associazioni di prendere parte alla Consulta è stato accolto positivamente e ha dato come esito l'adesione di 8 sodalizi rappresentati da 12 giovani. Prevediamo di convocare la prima riunione della Consulta entro l'estate: oltre a nominare il presidente ed il segretario, sarà l'occasione per i ragazzi di scrivere in autonomia le regole con le quali operare, con la supervisione ed il coordinamento del Comune.

verrà data loro la possibilità di essere coinvolti durante l'estate in lavori a supporto dell'Amministrazione.

A disposizione di tutti i cittadini vi è la possibilità di rivolgersi alla sede comunale per **richiedere gratuitamente la predisposizione dei modelli ISE ed ISEE** utili alla richiesta di benefici e contributi di varia natura. I recapiti dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) presenti a Valvasone saranno due, uno operante il lunedì mattina e l'altro il giovedì mattina.

Estate ricca di proposte per i ragazzi

Sarà un'altra estate ricca di proposte interessanti, quella del 2010, rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. I Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, grazie anche alla collaborazione di Parrocchie, Associazioni e della Cooperativa ITACA realizzeranno tre diversi centri estivi. Le attività proposte saranno di tipo



creativo, ludico e sportivo dedicate a ragazzini dai 3 ai 14 anni. I centri saranno realizzati nelle strutture dei Comuni di Arzene e Valvasone: i genitori potranno optare per la mezza giornata o la giornata intera, in quest'ultimo caso i partecipanti possono usufruire anche del pranzo presso i centri. Sarà disponibile anche il trasporto con lo scuolabus. ■



VALVASONE, GUIDA TURISTICA REALIZZATA DAI BAMBINI

Il Comune ha pubblicato una guida turistica per bambini, a cura della Biblioteca civica "Antonio Nicoletti", in collaborazione con la Pro Valvasone, le scuole locali e alcune associazioni del luogo. Prima nel suo genere in Provincia di Pordenone, la Guida, presentata ad aprile e già disponibile (in Italiano, Inglese e Friulano), è frutto di un'approfondita ricerca effettuata da studiosi e dai bambini della scuola primaria che hanno realizzato foto e illustrazioni (include pure le leggende sulla tradizione culturale valvasonese). Il testo, corredato da immagini e fotografie, segue un percorso ufficiale che indica i monumenti più importanti e significativi dell'antico borgo. Un'altra parte invece è destinata ad un percorso meno ufficiale e più ludico che solletica la curiosità dei giovani, evidenziando alcuni particolari nascosti o curiosi della cittadina castellana.



In migliaia alla presentazione della Guida.

Biblioteca in pillole

Nel 2009, ci sono stati poco più di 2.400 prestiti mentre le tessere nominali dei lettori hanno toccato quota 923. Il patrimonio librario è formato da 15.830 volumi di cui 1.179 sono dedicati ai lettori più piccoli. Secondo le statistiche, gli utenti sono per il 60% residenti a Valvasone, il 22% di Arzene e il 6% da San Martino. Il rimanente 12% da altri comuni.



Dalla Biblioteca nuove iniziative per il paese

La Biblioteca comunale ha recentemente ampliato il proprio orario di servizio al pubblico, per venire incontro al numero crescente di utenti (sfiorano quota mille) e di proposte culturali.

Tra i progetti che hanno trovato un notevole successo di pubblico c'è ad esempio l'iniziativa "Aperitivo con l'autore", voluta dalla amministrazione comunale, che ha visto la partecipazione nei mesi scorsi di alcuni dei nostri migliori scrittori locali: da Tullio Avoledo a Marco Salvador passando per Guerrino Ermacora.

Spazio anche ad autori che hanno pubblicato libri su argomenti della nostra storia e cultura friulana, tra cui Guido Cervo. Lo spazio della Biblioteca continua intanto ad essere la meta per i giovani lettori di tante iniziative.

Grazie alla collaborazione di un gruppo di volontari di madrelin-

gua americana, ad esempio, i bambini dai 5 agli 11 anni si ritrovano ogni settimana nella Sala Ragazzi per seguire corsi d'inglese gratuiti, in maniera ludica e divertente pensati e mirati per loro.

La Biblioteca è poi la sede per le volontarie del gruppo di Unicef per confezionare le pigotte, bambole di pezza che contribuiscono con la loro vendita ad assicurare un kit di vaccinazioni per i bambini del terzo mondo.

La biblioteca di Valvasone, oltre ai suoi servizi di prestito, consultazione, prestito interbibliotecario, offre anche molte informazioni riguardanti il lavoro (richieste e offerte), corsi universitari, post diploma, post laurea e concorsi. Inoltre da quest'anno, grazie al collegamento in rete con il Puntoinforma di San Vito al Tagliamento, il proprio curriculum potrà essere inserito direttamente on-line. ■

LA STORIA DELLA SCUOLA

La scuola materna di Valvasone sta compiendo il 59esimo anno di attività. Erano gli anni del dopoguerra quando era necessario, - oltre le case, le strade, i ponti - ricostruire soprattutto la comunità disgregata dalla guerra, e i valvasonesi, trovarono un punto di convergenza nell'impegno di costruire l'asilo infantile. Fu costituito un comitato, incoraggiato dall'arciprete don Giovanni Ciriani e dal cappellano don Alessandro Sandrin. Avuto in dono il terreno da Altorige Tam, nell'agosto del 1949, fu posta la prima pietra. Raccolte domenicali di uova, sottoscrizioni alla memoria dei defunti, festa annuale del ringraziamento e mille altre iniziative misero assieme, soldo dopo soldo, il necessario. Si aggiunsero i cantieri scuola per apprendisti muratori. L'impresa asilo coinvolse davvero tutti. La nuova costruzione fu inaugurata il 4 novembre 1951 e l'anno seguente giunsero le Suore Canossiane (vi rimasero 50 anni, fino al 2002). Passaggio fondamentale della storia dell'asilo è il 1978, quando a seguito di un referendum popolare, venne sancito il passaggio della struttura sotto la parrocchia. Ora la scuola materna, al passo con i tempi, continua la sua attività, sostenuta oltre che dagli enti pubblici (Comune, Provincia, Regione e Miur) dall'impegno dei valvasonesi, che sentono l'asilo un "bene" della comunità.

L'asilo in pillole

Nel corrente anno scolastico, i bambini frequentanti sono 83 (4 sezioni). Il personale è costituito da una coordinatrice, 5 insegnanti e 3 ausiliarie. C'è inoltre, l'insegnante di educazione religiosa. Altri esperti esterni curano attività didattiche, amministrative e di gestione. Sono nove i componenti il Consiglio Direttivo tra cui anche 4 genitori dei bambini frequentanti, eletti ogni tre anni.



La scuola materna parrocchiale si racconta

Quello che sta volgendo al termine, è stato per la scuola dell'infanzia "Giovanni XIII" un anno ricco di novità e di iniziative. Grazie all'entusiasmo dei bambini e all'impegno del personale che ha affrontato diverse sfide lavorando ogni giorno per ottenere il meglio per la realtà scolastica, sono stati realizzati tanti progetti.

Come ad esempio il microprogetto di accoglienza, le attività motoria di base, il progetto di acquaticità e le letture e la rielaborazione di storie in collaborazione con la locale Biblioteca oltre ai laboratori di inglese, propedeutica musicale e linguistico e logico-matematico. Tra le iniziative più coinvolgenti per i bambini, c'è stato il macroprogetto "Valvasone in 4 stagioni" che si è sviluppato attraverso diversi microprogetti che hanno avuto tutti come protagonista "Gino il ciliegino". Gino è un ciliegio che vive in un vaso: nell'arco dell'anno ha permesso ai piccoli di conoscere la natura e

l'ambiente che li circonda. Come? Con i mutamenti delle stagioni. I bambini sono stati inoltre protagonisti di visite ad orti, giardini e alberi presenti in paese per guardare con i propri occhi come cambia la natura durante le stagioni.

A caratterizzare l'istituto sono anche i tanti servizi offerti come lo Sportello genitori. Da alcuni anni, infatti, la scuola opera positivamente con il Centro di ascolto e orientamento di San Vito al Tagliamento.

E così anche quest'anno, attraverso lo Sportello, è stato offerto nella sede scolastica uno spazio di ascolto e consulenza rivolto ai genitori per un incontro riservato e gratuito con una pedagoga. Tornando alle attività della scuola, in vista della chiusura dell'anno accademico, a giugno ci sarà un programma nutrito di eventi: l'11 si terrà la Festa di fine anno, il 15 la gita a Barcis e gran finale alla fine del mese con la Festa del Ponte. ■

IMPRESA BERTOLO

LA SCELTA GIUSTA PER LA STRADA MIGLIORE



*Ricordarsi il passato,
Costruire il presente,
Credere nel futuro.*



BERTOLO s.r.l.

IMPRESA STRADALE
CONGLOMERATI BITUMINOSI

Prima edizione della
Giornata ecologica

A pesca di rifiuti in quattro Comuni

A fine marzo, si è tenuta per il primo anno la Giornata ecologica dei quattro Comuni che ha coinvolto Arzene, San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda e Valvasone. Organizzata dalle singole amministrazioni comunali in collaborazione con il Distretto scolastico, è stata un'edizione caratterizzata dal maltempo, anche se la pioggia non è riuscita a fiaccare lo spirito dei partecipanti. Suddiviso il territorio in griglie, le squadre composte da figli, genitori e volontari hanno iniziato a raccogliere i rifiuti abbandonati, supportati dalla Protezione Civile che, cartografia alla mano e radio, avevano il compito di coordinare le operazioni, in sicurezza. Si diceva del maltempo: nonostante il cielo plumbeo, il gruppo di volontari a Valvasone è riuscito a fine mattinata a intervenire su tutte le aree programmate e cioè al parco di via Pasolini, via Bando, via Risorgimento oltre a via Crosera e via Regina Margherita, parco Pinni fino all'ultima tappa, via Fiolina. Al termine della raccolta, sono state conteggiati una decina di sacchi di rifiuti che sono stati poi raccolti per essere smaltiti. A conclusione della Giornata ecologica, i gruppi comunali di Valvasone e San Martino al Tagliamento si sono riuniti al gruppo di Arzene per il pranzo che si è tenuto sotto il gazebo del parco comunale arzenese.



La squadra di Protezione Civile di Valvasone è tra i punti di riferimento dell'amministrazione comunale nel controllo e gestione del territorio. Le incombenze attribuite alla locale squadra sono sempre di più, soprattutto per la tutela della sicurezza dei cittadini.

Nel corso del 2009, i volontari hanno dato dimostrazione di capacità e preparazione, soprattutto in occasione degli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio: il 22 maggio 2009, in conseguenza di una straordinaria grandinata, il 6 giugno 2009, a seguito della devastante tromba d'aria che ha sconvolto ampie zone del paese e il 19 dicembre 2009 a causa di un'intensa nevicata. Inoltre, alcuni volontari si sono distinti sul campo in aiuto alla popolazione dell'Abruzzo toccata dal tragico sisma del 6 aprile 2009.

Tra le tante attività lo scorso anno, in collaborazione con la Riserva di caccia di Valvasone, i volontari hanno provveduto anche alla distribuzione delle esche-vacino contro la "rabbia silvestre". E sono numerose le iniziative di solidarietà che trovano attuazione

grazie alla disponibilità dei volontari e non da meno è l'impegno e il sostegno garantito sia a eventi sportivi che turistico-ricreativi.

La costante formazione è uno dei punti focali sui quali si deve concentrare l'attività della squadra di Protezione Civile.

Così durante quest'anno, stanno proseguendo le esercitazioni in collaborazione con il Distretto di Protezione Civile Meduna-Tagliamento.

Un esempio su tutti è la bellissima esperienza di evacuazione delle scuole: insegnare alle giovani generazioni i comportamenti più corretti in circostanze di pericolo potrà rivelarsi di vitale importanza a salvaguardia della loro incolumità e magari favorirà anche qualche nuovo ingresso nel gruppo.

Per quanto riguarda le iscrizioni, in questo primo scorcio dell'anno sono 4 i nuovi volontari (il totale della squadra supera i 30), ai quali diamo di cuore il benvenuto ed esprimiamo un sincero augurio di buon lavoro.

Per chi volesse informazioni o iscriversi, può rivolgersi alla sede di via Fiolina.

Un pieno di avventure e divertimento con gli scout

Gli Scout a Valvasone



C'è un doppio nodo che lega il mondo degli scout all'antico borgo. A testimoniarlo sono i numerosi progetti realizzati nel corso dell'anno come ad esempio quello del restauro delle panchine del Parco Pinni. Un'idea portata avanti dagli scout del reparto per rendersi utile al paese. Da ottobre a dicembre dello scorso anno, nonostante il freddo, i ragazzi hanno provveduto a smontare tutte le panchine, sverniciarle e sistemare le parti danneggiate e infine a riverniciarle. Ora fanno nuovamente bella mostra di sé all'interno dell'area verde. E' invece ancora in pieno svolgimento il progetto delle mongolfiere, in scala (il pallone avrà un diametro di 6 metri), perfettamente funzionanti (potranno sollevare fino a 20 chili di peso).

Il pallone sarà costruito in carta velina mentre il cesto sarà in vimini, lo stesso materiale che viene utilizzato dagli scout del reparto nel confezionare cesti e sottopentola che verranno poi venduti come forma di auto sostentamento durante i mercatini o iniziative pubbliche.



La realtà scout è presente a Valvasone da oltre venticinque anni e propone ai bambini e ragazzi dagli 8 ai 20 anni un'occasione di crescita nei valori e principi universali umani, nel riconoscimento delle proprie capacità, qualità e limiti, nello sviluppo sano del proprio corpo attraverso il contatto con la natura, nell'attenzione al prossimo.

Tutti questi obiettivi sono vissuti adeguandoli alle diverse età. I lupetti e le lupette (bambini dagli 8 agli 11 anni che formano il "Branco") crescono, conoscono l'ambiente che li circonda, si confrontano e sperimentano l'attenzione verso i propri compagni, mettendo in campo le proprie qualità con il gioco in tutte le attività, svolte in

piccoli o grandi gruppi. Più impegnativa è la proposta per gli scout e le guide del reparto (dai 12 ai 16 anni) che durante l'adolescenza, mettono insieme fantasia, espressione, scoperta dei propri limiti ed esplorazione, per vivere avventure con spirito di adattamento e collaborazione.

I rover e le scolte del clan (dai 17 ai 20 anni) portano la loro esperienza nella comunità, con occasioni di servizio e di presa di coscienza della realtà di cui saranno cittadini attivi.

Tanti i punti di contatto tra la realtà scout e la comunità: dal benvenuto ai "Nuovi Nati" all'animazione in Casa di riposo e alla partecipazione agli appuntamenti parrocchiali. ■



Incontri informativi

Massimo Pasutto

L'amministrazione comunale, tramite l'Assessorato all'agricoltura, vuole essere un punto di riferimento a servizio degli imprenditori agricoli. Sono così stati organizzati dibattiti con le rappresentanze di categoria, e una serie di incontri con la popolazione.

Dal momento che una vasta area del nostro territorio comunale è interessata da progetti di riconversione irrigua, operati dal consorzio di bonifica Cellina-Meduna, si è deciso di illustrare in maniera chiara e semplice le varie tipologie di impianti. Il primo di questi incontri ("Impianti di irrigazione per l'agricoltura") è nato dalla necessità di cambiare gli attuali sistemi di bagnatura "a scorrimento" con i nuovi metodi "ad aspersione". La serata ha suscitato notevole

interesse, confermato anche dalla numerosa partecipazione degli agricoltori valvasonesi.

Il secondo appuntamento ha affrontato la presenza sul nostro territorio di animali che possono essere nocivi alla coltura, alla fauna autoctona e, in parte, anche all'uomo. L'incontro è stato pensato con la Coldiretti e con la Provincia, che per prima si è mossa per affrontare lo specifico problema delle nutrie. Durante la serata si è analizzata l'emergenza determinata dalla presenza di queste specie dannose per il nostro territorio, quali le nutrie, appunto, i corvidi, i cinghiali e le volpi. Per ovviare a futuri danni e rischi, una soluzione possibile è il coinvolgimento e il supporto di volontari, in particolare dei cacciatori della zona (ad es. i soci della Riserva di Valvasone hanno collaborato con la Regione posizionando esche contenenti vaccino antirabbico per volpi) ■

È tornata la rabbia silvestre

Pietro Gardin

Il primo riconoscimento diretto di un animale (volpe) infetto da rabbia è stato registrato in Comune di Resia negli ultimi mesi del 2008. In Regione si sono registrati una quarantina di casi certificati. Per circoscrivere ed arginare la diffusione della malattia, la Regione Friuli, in collaborazione con Servizi Veterinari, ha provveduto a organizzare la vaccinazione preventiva della specie volpe con di apposite esche contenenti il vaccino, le quali sono state posizionate dai soci delle Riserve di Caccia e successivamente con l'obbligo di vaccinare i cani. **L'unica possibilità di prevenzione da questa grave malattia è infatti la vaccinazione:** per questo motivo, un'ordinanza ministeriale del 2009 ha ripristinato la vaccinazione antirabbica obbligatoria di tutti i cani della Regione con più di tre mesi di età, e a scadenza, dei cani già eventualmente vaccinati contro la rabbia che abbiano superato il periodo di validità vaccinale. La campagna di vaccinazione si è conclusa a fine maggio. ■



Il Sindaco scrive alle famiglie colpite dal problema delle termiti

Lotta alle Termiti

Markus Maurmair

Con l'arrivo della primavera la lotta alle termiti ha ripreso con il massimo vigore e ritengo doveroso fare il punto sulla situazione.

Innanzitutto, la ditta appaltatrice della disinfestazione è intervenuta più volte in questo periodo per verificare, riposizionare e implementare le esche contenenti l'ormone inibitore della crescita che col tempo ci porterà a risolvere il problema. Come avrete notato le termiti si stanno nutrendo dalle esche ma ricordo che il periodo di lotta guidata sarà lungo e, come ci siamo ripetuti più volte, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini interessati, viceversa, gli sforzi e le spese effettuati saranno vani.

Su indicazione del professor Marini (il noto entomologo consulente dell'ERSA per la questione termiti), sono stati collocati dei paletti di legno, color arancio, lungo il perimetro della zona in cui si è riscontrata la presenza degli insetti, al fine di verificare in



modo oggettivo il reale contenimento dell'espansione delle colonie di termiti. Per quanto concerne il contributo stanziato in finanziaria regionale a sostegno delle spese di ripristino delle abitazioni danneggiate segnalo che:

- l'importo assegnato a favore dei cittadini dei comuni di Casarsa della Delizia, Manzano e Valvasone colpiti dall'infestazione da termiti è nel totale di 60.000 euro;
- il consiglio comunale, lo scorso 23 febbraio 2010, ha nominato un'apposita commissione consiliare per la stesura del regolamento per la concessione del contributo;
- l'amministrazione comunale di Valvasone è stata la prima, e a tutt'oggi l'unica, a richiedere la concessione del contributo per emanare il bando per l'assegnazione dei fondi ai cittadini interessati;
- dopo colloqui intercorsi diret-

tamente a Trieste con i funzionari della Regione è stato comunicato all'amministrazione comunale che gli uffici regionali stanno predisponendo una modifica al testo della finanziaria regionale, che consentirà di snellire la concessione dei fondi, e contestualmente stanno approntando il regolamento per l'erogazione dei contributi ai comuni: solo quando quest'ultimo atto sarà deliberato potrà essere predisposto il bando a livello comunale. ■



Giugno

9-20

Corso di affresco dell'associazione Felice Arte con l'artista Vico Calabrò

12

Summer Games



13

Cresima
Festa dello Sport

15-20

Cavalli e arte: corso per bambini dai 7 ai 12 anni di equitazione e laboratori artistici (Circolo Ippico Inmagic Team)

17-19

Rassegna bande giovanili

20

Piazza Castello: 45° anniversario della fondazione dell'Afds sezione di Valvasone - pranzo

25-29

Sagra dei Santi Pietro e Paolo

Luglio

4 Località Ponte della Delizia: primo raduno "Tre Ponti" con moto Quad

6-11 Cavalli e Arte - corso per bambini dai 7 ai 12 anni di equitazione e laboratori artistici

13 Folkest a Valvasone

27 Musica cortese

31 Festa al Ponte: festeggiamenti in borgata



Agosto

1

Manifestazione "500 alla conquista del Friuli" (allestito dalla Pro loco) Giro provinciale femminile di ciclismo (organizzato dalla ciclistica Valvasone)

3

Teatrando in Sassonia

15

Festa dell'emigrante a Casamatta (gruppo Alpini)

29

Arlecchino errante

Numeri utili comune di Valvasone

Segreteria-Personale

0434.89081

Segretario-sindaco

0434.899756

Servizi

Demografici

Assistenza

0434.89022

Ragioneria

0434.899784

Servizi Sociali

0434.899635

Biblioteca

0434.899377

Ufficio Tecnico

0434.899763

Tributi

0434.899770

Polizia locale

0434.899585

Protezione Civile

0434.899561

E-mail:

valvasone@comvalvasone.regione.fvg.it

Fax 0434.899220

N. 1 - Giugno 2010

Stampa:

Azienda Grafica Zanetti

Fotografie:

Studio fotografico

Pagnucco Franca

Foto copertina:

Elio e Stefano Ciol - Casarsa



Ogni giorno il nostro impegno è rivolto alla ricerca delle soluzioni migliori nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti, per erogare un servizio al più basso costo possibile, sia economico che ambientale.

Le manifestazioni che espongono questo logo utilizzano solo materiale riutilizzabile o biodegradabile compostabile.



Questo progetto, grazie alla sensibilità delle amministrazioni comunali e degli organizzatori delle manifestazioni che vi aderiscono, contribuirà alla riduzione della produzione di rifiuti non riciclabili.

**I nostri risultati non sono mai solo dei numeri,
ma un successo per tutti.**

Ambiente Servizi Spa

San Vito al Tagliamento (PN)
Tel 0434.842222 Fax 0434.842290
www.ambienteservizi.net
servizioclienti@ambienteservizi.net